PROVINCIA DI
LATINA

Ufficio Stampa

RASSEGNA STAMPA

25-26-27-28 giugno 2022

Latina Oggi- Il Messaggero

Il Sole 24 Ore- Italia Oggi

Nessuna trattativa Bonsignore risoluto: «I siti sono quei tre»

▶Rifiuti, il commissario ha ribadito che lo studio è stato effettuato e da quelle sue indicazioni non si può prescindere



La commissione Ambiente in Provincia di ieri con il commissario Illuminato Bonsignore

IL CASO

O così, o niente. I siti tra cui scegliere sono quelli. E basta: «Dalle mie indicazioni non si può prescindere». Illuminato Bonsignore, commissario regionale nominato a dicembre e operativo dal 3 marzo per la scelta dei siti in cui allocare il deposito per lo stoccaggio del secco residuo in Provincia di Latina, è stato chiaro, ieri, nella commissione Ambiente provinciale convocata dalla presidente Annalisa Muzio apposta per ascoltarlo. Bonsignore come prima cosa ha quindi smentito un paio di affermazioni del presidente della Provincia, Gerardo Stefanelli, che venerdì scorso aveva spiegato come l'ente di via Costa avrebbe svolto lo studio di secondo livello e che, «questo studio potrebbe anche escludere quei tre siti».

CATEGORICO

No, non è così, secondo Illuminato Bonsignore: «Lo studio di secondo livello l'ho fatto io, è questo», ha affermato sventolando le cartografie. «E questi sono

In tutti e tre i casi si tratta di una riduzione della superficie: ovvero: della superficie totale originaria del sito si è presa, per il futuro deposito, solo una parte minima, centrale, in modo da aumentare le distanze di rispetto da case, strade, aziende e altro. Ecco le cifre: della cava di Aprilia, su 140mila metri quadri, ne sono stati presi 34mila e, all'attuale produzione di 43mila tonnellate annue, durerebbe 6 anni. Ma Bonsignore ha ammonito: «La produzione comunque scenderà, perché salirà la raccolta differenziata, e la Provincia di Latina sta rispettando perfettamente l'andamento di differenziata previsto dal piano regionale dei rifiuti, per cui nel 2025 la produzione sarà di 28mila tonnellate e, con questa riduzione, durerebbe 10 anni». Ancora più ampia la durata per gli altri siti, che arriverebbero anche a 15 anni. Il dirigente del settore Ambiente, Antonio Nardone, ha difeso lo studio di primo livello eseguito dagli uffici della Provincia: «Non abbiamo sottovalutato la questione, e non comprendiamo il commissariamento. Il lavoro è stato iniziato nel maggio 2020 e già nell'autunno eravamo

elevate, ma anche la stessa proprietà delle particelle catastali del sito ex Good Year. EGATO Molti gli interventi poi dedicati alla richiesta alla Regione di approvare la legge sugli Egato, chiamati a decidere in futuro sul sito finale. Se Enzo De Amicis (Pd) ha chiesto a Bonsignore quale potesse essere una sua classifica dei tre siti, mentre Sara Norcia (Lega) ha puntato l'attenzione sul fatto che «molte notizie sono giunte a noi consiglieri a mezzo stampa».

Andrea Apruzzese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Acqua, le bollette aumentano dell'8% Il sì dei sindaci a maggioranza

LA CONFERENZA

Un aumento dell'8,45% nel 2022 e del 5% nel 2023. Di tanto saliranno le bollette di Acqualatina nell'Ato4, con gli incre-

milioni di euro. Ma la proposta di riconoscimento elaborata dall'Ato4 è stata tagliata, arrivando a 13,5 milioni di euro, rinviando il resto dei conguagli d al 2024 in poi. Anche in relazione ai maggiori costi di morosità per le annualità 2022-23

A margine della lunga conferenza dei sindaci, che ha visto l'approvazione del primo Dup e del primo Bilancio di previsione della storia dell'Ato, i primi cittadini si sono confrontati anche sul tema della siccità, all'indomani di una riunione tecnica

stione notturna delle valvole regolatrici di pressione per consentire il recupero del serbatoi di accumulo e la riduzione dello stress sulle opere di captazione) e in una organizzativa per il potenziamento del turni ,del personale e della ricerca di per-

cati riguardano un'area nel Comune di Cisterna di Latina con una superficie di circa 34.000 mq in località "la Villa", un'altra sempre a Cisterna di Latina con superficie di circa 43.000 mq nell'ex complesso industriale dismesso della Good Year, e infine un'area nel Comune di Aprilia con superficie di circa 77.000 mq all'interno di una cava dismessa, denominata "cava Stradaioli". Ma perché proprio questi tre? «In provincia di Latina nessun sito è perfetto», ha spiegato Bonsignore, che ha ricordato di essere «partito dal primo studio effettuato dalla Provincia». Secondo il commissario, le difficoltà non mancano, nel territorio: «Ci sono troppe case sparse e non si possono rispettare ovunque le distanze di rispetto; ci sono quasi ovunque vincoli idrogeologici; e quasi dappertutto c'è acqua appena sotto la superficie». Quindi, «abbiamo dovuto trovare i siti con meno fattori escludenti. E applicare a questi i fattori mitiganti». Quali? mo a dieci siti selezionati. Ma la legge non dice che vanno individuati siti, bensì aree idonee. Abbiamo incontrato la Regione il 21 ottobre 2021, quando probabilmente in un altro ufficio accanto si stava già pensando al commissariamento».

RICORSO

Dura la reazione allo studio da parte dell'assessore all'Ambiente del Comune di Aprilia, Michela Biolcati Rinaldi che ha annunciato ricorso contro il decreto del commissario. Critiche anche da parte del sindaco di Cisterna, Valentino Mantini, che ha duramente contestato le cifre di produzione dei rifiuti, per lui più

DURA LA REAZIONE DELL'ASSESSORE DEL COMUNE DI APRILIA E DEL SINDACO DI CISTERNA

dalla conferenza dei sindaci, con il voto contrario di Amaseno, Bassiano, Cisterna, Cori, Pontinia, Sermoneta, Sezze, e l'astensione di Campodimele, Norma, Sonnino, Terracina, mentre non ha partecipato alla seduta il Comune di Aprilia. Il gestore, Acqualatina, aveva presentato richiesta di conguagli da riconoscere per i maggiori costi pari a 27,1 milioni di euro, suddivisi in 5 milioni di euro per il recupero dell'energia elettrica riferita al 2021; 13 milioni di euro a conguaglio per annualità pregresse per il canone ai consorzi di bonifica; 9,1 milioni di euro di extra costi di morosità; a questi 27,1 milioni di euro se ne aggiungevano altri 15,1 milioni di euro, di cui 7,6 milioni di euro per la morosità riconosciuta al gestore dalla Arera per il periodo 2016-19; 7,5 milioni di euro per sentenze favorevoli ai gestori per precedenti periodi regolatori. In totale, quindi, le richieste assommavano a un aumento di 42,2 per complessivi 24,6 milioni di euro, la proposta tariffaria approvata ieri riconosce al gestore 5,7 milioni di euro da dividere in due anni, dal 2024 in poi, senza effetti nelle bollette 2022-23. «Nelle prossime settimane - ha affermato il presidente, Gerardo Stefanelli - approfondiremo il tema della morosità e i regolamenti dell'utenza, per favorire al meglio i pagamenti di tutti coloro che vogliono pagare, anche con l'utilizzo del bonus idrico, ma è anche nostro dovere la vorare per efficentare le azioni di recupero nei confronti ad esempio di chi può, ma non vuole pagare. Sui consorzi, le regole le ha stabilite la Regione e l'Ato è colpevolmente assunto dal giudizio, mentre il gestore ha difeso le ragioni degli utenti». Polemico il sindaco di Bassiano, Domenico Guidi, per il quale «i canoni dei consorzi già sono stati versati, quello che stiamo riconoscendo sono spese legali, interessi, sulle sentenze del giudizio. I milioni da addebitare sarebbero quindi 57, non 43».

in cui è stata predisposta la bozza del piano tecnico di azione diviso in una parte tecnica (ge- dite.

AdnKronos

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La conferenza dei sindaci Ato

Rete idrica, Acqualatina apre i cantieri a Cisterna per il recupero delle perdite

I LAVORI

Nuovi cantieri a Cisterna. A breve partiranno i lavori di Acqualatina per il recupero perdite, risanamento e ottimizzazione su un altro tratto della rete idrica. Oltre a quelli analoghi già in corso (nel quartiere San Valentino ad esempio), gli interventi interesseranno le zone di via Beethoven e traverse, via I Maggio, un tratto di via Roma (da via Beethoven a via Benedetto Croce); via Toscana, un tratto di via Civitona (da via delle Mimose a via Cesare Ottaviano Augusto). «L'intervento – spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Andrea Santilli – consentirà un sensibile miglioramento del servizio e del rendimento della rete in tutta la zona, grazie alla sostituzione di quella precedente, obsoleta, con la nuova condotta. A fronte della sostituzione dei tratti di condotta ammalorati, causa di perdite, si potrà garantire un maggiore afflusso di acqua a beneficio dell'intera comunità». Si renderà necessario allacciare le utenze sulla nuova rete, per poi procedere alla sua attivazione. Per ragioni di sicurezza, laddove possibile, i misuratori saranno posizionati al limite della proprietà privata. Per le utenze che hanno un misuratore posto all'interno sarà necessario spostare lo stesso all'esterno. Nel caso in cui non sia possibile effettuarne lo spostamento, Acqualatina si riserva la possibilità di installare all'esterno della proprietà privata un contatore generale di controllo, così da monitorare più facilmente il verificarsi di eventuali perdite e la conseguente dispersione idrica. Nei prossimi giorni i tecnici del gestore idrico eseguiranno dei sopralluoghi per le verifiche presso le utenze; è possibile contattare il numero telefonico 348.9202524 (giorni feriali, tra le 08,00 e le 12,00) per eventuali accordi nelle modalità del sopralluogo. I nuovi lavori sulla rete idrica si aggiungono a quelli per la realizzazione della rete in fibra ottica tra via Monti Lepini e via Pasteur.

C.Pao.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Azienda per i Beni Comuni di Latina
Azienda Speciale di cui al D. Lgs 267/2000
Esito di gara
L'Azienda per i Beni Comuni di Latina (Via Monti Lepini 44/46 – 04100 – Latina) comunica che la procedura aperta di rilevanza comunitaria per l'affidamento in outsourcing delle attività di gestione paghe e contributi (payroll), da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per un periodo di 36 mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori 24 mesi CIG 8907183D0D è stata aggiudicata alla SIGAP ITALPAGHE S.A.S. DI BORRELLI LUISA - SOCIETA TRA PROFESSIONISTI (05373681217) € 159.822,00 oltre IVA e oneri della sicurezza per un periodo di 36 mesi.
Il Responsabile del Procedimento Ing. Silvio Ascoli

Azienda per i Beni Comuni di Latina
Azienda Speciale di cui al D. Lgs 267/2000
Esito di gara
L'Azienda per i Beni Comuni di Latina (Via Monti Lepini 44/46 – 04100 – Latina) comunica che la gara a procedura aperta di rilevanza comunitaria per l'affidamento, per un periodo di 84 mesi, del servizio di recupero/trattamento di rifiuti urbani cod. EER 150106 costituenti le frazioni "multimateriale pesante" e "multimateriale leggera" o "plastica e metalli" provenienti dalla raccolta differenziata di rifiuti urbani del Comune di Latina è stata aggiudicata. Lotto n. 1 servizio di conferimento rifiuti EER 150106 - Frazione Multimateriale pesante CIG 8957892D62 alla Indeco S.p.A. (C.F. 03985171006) per un importo pari a € 169.888,00; Lotto n. 3, servizio di conferimento rifiuti EER 150106 - Frazione Multimateriale leggera CIG 8957893CDI alla Indeco S.p.A. (C.F. 03985171006) per un importo pari a € 633.300,00; Lotto n. 3, servizio di conferimento rifiuti EER 150106 - Frazione Multimateriale leggera CIG 8957909647 alla Indeco S.p.A. (C.F. 03985171006) per un importo pari a € 980.800,00.
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Silvio Ascoli

Per la pubblicità nelle pagine de
Il Messaggero
edizione
LATINA
Contattare
PIEMME
Tel. 06 377081 Fax 06 3724830
mail: latina@piemmeonline.it

Il lavoro del commissario si è concluso con la scelta delle aree ritenute idonee

Discarica, Commissario in audizione in via Costa «I tre siti individuati soddisfano le richieste»

Il caso Ieri l'appuntamento in Commissione Tutela del Territorio Pressing del presidente Stefanelli per approvare la legge sugli Egato mentre Muzio chiama in causa l'assessore regionale Valeriani

IL CASO

JACOPO PERUZZO

Il Commissario straordinario ai rifiuti Illuminato Bonsignore, nominato dalla Regione per individuare le aree idonee per la realizzazione di un impianto in provincia di Latina, è stato ascoltato ieri, nella commissione Tutela del Territorio dell'ente di via Costa.

Un appuntamento, quello convocato dal presidente Annalisa Muzio e a cui hanno partecipato sindaci, assessori e rappresentanti di diversi Comuni pontini, il cui scopo è stato capire quali sono stati i criteri per cui il Commissario ha indicato le tre aree in questione. «Bonsignore ha spiegato nel dettaglio attraverso quale iter è arrivato a individuare i tre siti per l'impianto di trattamento di rifiuti da Tmb» si legge nella nota della Provincia, che fa riferimento all'area della cava Stradaioli ad Aprilia e ai due siti di Cisterna, ossia l'ex Goodyear e quello della società Scavilava.

E stando a quanto riportato dall'ente di via Costa, in una nota ufficiale, il Commissario avrebbe sottolineato come il suo compito si sia effettivamente concluso con l'indicazione di queste tre aree, selezionate «partendo dal dettagliato studio elaborato dei tecnici della Provincia, effettuando sopralluoghi tecnici in ciascuno di questi e calcolando i fattori escludenti per alcuni siti sia arrivato alla decisione finale». Cosa che, come ha spiegato in una precedente conferenza stampa il presidente Stefanelli, non è stata molto di aiuto. Sarebbe stato più consono che il Commissario indicasse una sola area, invece che tre, sulle quali ora dovranno partire le indagini di secondo livello che, andando ad analizzare la composizione del terreno, la vicinanza di abitazioni e altri fattori tecnici, potrebbero portare a riconoscere tutti e tre i siti indicati come non idonei ad ospitare un impianto di trattamento rifiuti.

Le aree indicate: cava Stradaioli, ex Goodyear e la società Scavilava



Un momento della Commissione di ieri mattina

Detto ciò, «secondo i numeri forniti, da oggi al 2025 le previsioni sono quelle di circa 50mila tonnellate di rifiuti annui da trattare - prosegue la nota della Provincia - e i siti indicati, in particolare quello della Scavilava, soddisferebbero tale esigenza appieno e garantirebbero un'autonomia di circa sei anni per il territorio pontino».

Sul tema sono intervenuti il sindaco di Cisterna Valentino Matini e i rappresentanti del Comune di Aprilia, ossia l'assessore all'ambiente Michela Biolcati Rinaldi e il presidente della commissione Ambiente Vincenzo Giovannini. Entrambi hanno contestato le indicazioni del commissario regionale per il forte impatto ambientale che un impianto avrebbe sui loro territori e hanno preannunciato un ricorso contro tale scelta.

«Oggi è emersa con ancora maggiore chiarezza - sottolineano il presidente della Provincia Gerardo Stefanelli e la presidente della Commissione Annalisa Muzio – la necessità di approvare quanto prima la legge regionale sugli Egato, strumento necessario ad attribuire alle singole Province compiti e poteri nella gestione del ciclo dei rifiuti».

«Sono soddisfatta - aggiunge Muzio - per la riunione odierna perché è servita a fare chiarezza e soprattutto ha fornito ai rappresentanti dei Comuni di confrontarsi con il Commissario straordinario. Per la prossima seduta convocherò, come è stato richiesto oggi, l'assessore regionale al ciclo dei rifiuti Massimiliano Valeriani per un'audizione sulla materia».●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Immobili sui vigilini»

Il fatto La Lega tuona sul caso dei dipendenti

L'AFFONDO

«La vicenda dei vigilini del passaggio di gestore della sosta è stata trattata ampiamente negli anni scorsi e l'allarme per gli effetti nefasti che avrebbe comportato è stato ampiamente lanciato in tempi non sospetti. È inaudito che il sindaco di Latina Damiano Coletta faccia lo gnorri, dicendo di non conoscere la vicenda o di non essere stato informato di questi effetti nefasti per i lavoratori». Parole dei consiglieri della Lega di Latina, Giovanna Miele e Massimiliano Carnevale, a margine di quanto dichiarato dal responsabile dell'Unione Sindacale di Base, Patrizio Cacciotti, che ha predisposto una relazione dettagliata dei fatti ora indirizzata al sindaco Damiano Coletta. Stando a quanto riportato dal sindacalista, il primo cittadino avrebbe detto di non essere stato informato formalmente di quanto accaduto a seguito del passaggio del gestore (che ha comportato l'abbattimento del 30% degli stipendi e niente 14esima, per citare due dei motivi per cui gli ausiliari del traffico sono in protesta), ma ricevendo anche rassicurazioni in merito ad una verifica sul caso, che potrebbe addirittura concludersi con la revisione della gara. Eppure, spiegano i consiglieri della Lega, «gli stipendi decurtati per gli operatori della sosta sono stati ampiamente vagliati dal sindaco stesso e dalla sua amministrazione. Come consiglieri comunali di opposizione, nella passata consiliatura, abbiamo fatto svolgere sedute di commissione Viabilità e Trasparenza sull'argomento, abbiamo fatto più volte interventi sulla stampa e ci siamo espressi in Consiglio comunale, ricordando al sindaco e all'assessore i rischi di quel bando che stavano proponendo, tutto incentrato sulla pelle dei lavoratori. Purtroppo, avevamo ragione. La relazione che oggi arriva sul tavolo del sindaco, realizzata dal sindacato Usb, non fa che confermare quanto noi avevamo prospettato». Come sottolineato da Miele e Carnevale, «sono aspetti che denunciamo da tempo, ma rispetto ai quali il sindaco Coletta e la sua amministrazione hanno fatto spallucce. Erano consapevoli di quel che stavano facendo. Oggi i lavoratori della sosta si trovano ad avere stipendi con 300 euro in media in meno; a fronte di una crisi economica e un innalzamento dei prezzi devastante».●

Con il cambio di gestore niente più 14esima e taglio del 30% allo stipendio



Un ausiliare del traffico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corso della Repubblica, 297
04100 Latina
Tel. 0773 1728 199
redazionelt@editorialeoggi.info



Alessandro Calvi
Forza Italia

«Orgogliosi del risultato, è la dimostrazione che il lavoro sul territorio dà i frutti sperati»

Comunali, Forza Italia vince a mani basse Destra e centrosinistra devono ripensarsi

L'analisi Fazzone porta a casa altri successi e conquista la guida di Sabaudia. Lega e Fratelli d'Italia continuano a non costruire solide basi nelle città della provincia



POLITICA

TONJ ORTOLEVA

È stata la vittoria di Forza Italia. Il ballottaggio ha solo confermato il trend del primo turno e il partito di Claudio Fazzone ha portato a casa anche la guida di Sabaudia, aggiungendo la città delle dune alle già confermate San Felice Circeo e Gaeta. In questo momento, in provincia di Latina, gli azzurri sono il partito più forte a livello amministrativo mentre si conferma la grande difficoltà di Lega e Fratelli d'Italia nel tramutare in consenso sul territorio il trend nazionale dei loro rispettivi partiti. Un gap che in termini di potere si vede eccome.

Il coordinatore provinciale azzurro Alessandro Calvi celebra il successo: «La vittoria di Alberto Mosca quale candidato sindaco di Sabaudia conferma, di fatto, l'ottimo lavoro svolto grazie ad un gioco di squadra a cui hanno dato voce una nutrita e plurale rappresentanza di cittadini che hanno scelto di scendere in campo a sostegno di un progetto politico forte, realizzabile e calato sul territorio». Poi Calvi allarga lo sguardo agli altri comuni. «I risultati ottenuti in tutti i Comuni chiamati al voto in questa tornata elettorale evidenziano, ancora una volta, la validità delle linee tracciate dal nostro coordinatore regionale, Claudio Fazzone, e dal coordinamento provinciale di Latina che ho l'onore di rappresentare. Grazie a questo impegno costante, portato avanti con determinazione anche nei momenti più difficili, Forza Italia è cresciuta quale elemento propulsore intorno a cui costruire squadre vincenti aperte alla società civile e non solo. Forza Italia oggi è l'area moderata in cui le nostre comunità si riconoscono, i cui valori trovano rispondenza sempre maggiore nei territori mostrando una crescita costante che si è consolidata ogni giorno nel lavoro di squadra che è il vero valore aggiunto che ci ha consentito di confermare il ruolo primario del nostro partito nel panorama politico della provincia di Latina».

Un dettaglio non da poco, questo. In effetti gli azzurri hanno dimostrato coi fatti di potersi sedere al tavolo delle future trattative da pari a pari con gli alleati del centrodestra. E questo conterà in modo particolare nella scelta dei collegi per il maggioritario alle politiche oltre che nelle trattative per il candidato presidente della Regione Lazio. Mesti, invece, Lega e Fratelli d'Italia che devono interrogarsi seriamente sul loro ruolo e sulla capacità di scegliere quando si tratta di elezioni amministrative. A lungo andare non avere un sindaco o non far parte di una amministrazione comunale rischia di essere devastante sul piano della crescita dei consensi. E in fatto di strategia, poi, c'è un problema enorme. Oggi, ad esempio, è il solito Fazzone ad avere già un candidato sindaco per le comunali di Aprilia dell'anno prossimo, col vicesindaco della città Lanfranco Principi. Se n'è discusso durante una riunione a Sabaudia durante la campagna elettorale. Gli altri, ancora devono iniziare a ragionarci. E rischia di essere un problema. Alla domanda invece se il centrodestra ritroverà l'unità, è impossibile rispondere. I rapporti tra i vari partiti sono praticamente allo zero. Saranno costretti ad andare a insieme alle politiche e alle regionali, se non vogliono perdere. Ma da questo a parlare di alleanza, ce ne passa.

Non che le cose vadano meglio nel centrosinistra. Il Partito democratico, in provincia di Latina, non può praticamente contare sul Movimento 5 Stelle che quando va bene fa numeri da prefisso telefonico. Il campo largo è solo con le civiche, visto che il dialogo ad esempio con i centristi di Azione sembra inesistente, tanto che questi, a Sabaudia, stavano a sostegno di Mosca, ossia di Forza Italia. Tranne a Cisterna e sui Lepini, per amministrare, il Pd governa solo dove è alleato o sostenuto da Forza Italia. Un altro aspetto sul quale riflettere. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra Claudio Fazzone (Forza Italia) sotto Nicola Calandrini (Fratelli d'Italia) e Claudio Durigon (Lega)

Il Pd non può giovarsi di un M5S forte ma non riesce nemmeno a dialogare al centro

Il centro destra andrà unito in futuro ma solo perché costretto dal sistema

Editore
Giornalisti Indipendenti
Soc. Coop. Editrice p.a.
via Fratelli Rosselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.I.D.C. al n.25449

Direttore responsabile
Alessandro Panigutti
Condirettore
Cristiano Ricci

Capo Servizio
Graziella Di Mambro
Tonj Ortoleva
Corrado Trento
Katia Valente

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Contributi incassati nel 2021
Euro 1.629.852,65. Indicazione resa ai sensi della lettera i) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70

Consiglio di Amministrazione
Presidente
Valeria Tullini
Consiglieri
Katia Valente
Tonj Ortoleva

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina - tel. 0773.1728199
redazionelt@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.862211
redazionefr@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica,
Editrice Capitolina S.r.l
Via del Mille,1 - Via G Perone, 280
Roma

Pubblicità
Giornalisti Indipendenti Soc. Coop. Editrice p.a
via Fratelli Rosselli 1 - 03100 Frosinone
tel: 0775.862222
commerciale@editorialeoggi.info

L'Associazione aderisce all'istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria – IAP – vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del Giurì e del Comitato di Controllo

Corso della Repubblica, 297
04100 Latina
Tel. 0773 1728 199
redazionelt@editorialeoggi.info


Claudio Durigon

Cochi e Durigon: impegno affinché nessun alunno in situazione di difficoltà resti fuori dal circuito scolastico

Scuole superiori, in arrivo 4 milioni di euro con i fondi del Pnrr

Sviluppo L'annuncio di Cochi e Durigon della Lega: fondi essenziali dedicati al territorio per contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali

SCUOLA

Stanno per arrivare nelle scuole di Latina e provincia 4 milioni di euro dai Fondi del PNRR. Ad annunciarlo è la coordinatrice della Lega di Latina Professoressa Pina Cochi insieme all'Onorevole Claudio Durigon. Il ministero dell'istruzione grazie al Piano Nazionale di ripresa e resilienza in attuazione alla Linea di investimento 1.4 ha stanziato 4 milioni di euro per le scuole della provincia di Latina di ogni ordine e grado per contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali. I maggiori beneficiari risultano essere gli istituti tecnici e professionali delle scuole superiori di Latina quali il San Benedetto, il Vittorio Veneto, l'Einaudi-Mattei, il Galilei-Sani, il Marconi ma anche il Liceo Artistico Buonarroti ed il Manzoni. Tra gli istituti comprensivi rientra la scuola Don Milani. Si tratta, come spiegato recentemente dal Ministero, di uno degli assi portanti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che è ormai in piena fase operativa. I finanziamenti daranno la possibilità a ciascuna scuola di articolare dei piani d'intervento personalizzati, sulla base delle rispettive peculiarità sociali e territoriali. Ad esempio, potranno essere programmati l'incremento dei docenti in organico, sinergie con Istituzioni locali o con associazioni di volontariato, progetti di sostegno a studenti e famiglie, attività di orientamento.

A ciascuno istituto di scuola secondaria superiore, individuato rispetto a dati ISTAT per numero di alunni stranieri presenti e in situazione di fragilità di apprendimento e a rischio abbandono, è stata assegnata la somma di circa 200 mila euro


Il liceo artistico, una delle scuole secondarie di secondo grado destinatarie dei fondi

Gli obiettivi principali dell'azione sono il potenziamento delle competenze di base a partire dalla scuola primaria secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico e il contrasto alla dispersione in accordo con le risorse del territorio per il miglioramento dell'inclusione scolastica.

«L'auspicio- afferma Pina Cochi- è che le scuole beneficiare dei fondi, in sinergia con le comunità locali, riescano a valorizzarli al meglio affinché nessun alunno in situazione di difficoltà resti fuori dal circuito scolastico. L'impegno della lega a favore degli studenti delle studentesse che rappresentano il nostro futuro continuerà incessante in ogni concesso in cui è rappresentata». ● M.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A ciascuno istituto è stata assegnata la somma di circa 200 mila euro

L'elenco degli istituti destinatari dei fondi

LATINA	CASTELFORTE	IC ISTITUTO COMPRENSIVO
LATINA	CISTERNA	IIS CAMPUS DEI LICEI RAMADU'
LATINA	FONDI	ITI A. PACINOTTI
LATINA	FONDI	GOBETTI – DE LIBERO
LATINA	FORMIA	IPSEOA CELLETTI FORMIA
LATINA	FORMIA	E. FERMI – FILANGERI
LATINA	FORMIA	LICEO MARCO TULLIO CICERONE POLLIONE
LATINA	GAETA	G.CABOTO
LATINA	GAETA	FERMI
LATINA	LATINA	SAN BENEDETTO
LATINA	LATINA	EINAUDI-MATTEI
LATINA	LATINA	IIS VITTORIO VENETO SALVEMINI
LATINA	LATINA	LICEO STATALE ALESSANDRO MANZONI
LATINA	LATINA	GALILEI-SANI
LATINA	LATINA	IIS G. MARCONI
LATINA	LATINA	LICEO ARTISTICO
LATINA	LATINA	I.C DON MILANI
LATINA	PONTINIA	IC MANFREDINI
LATINA	PONTINIA	IC G. VERGA
LATINA	PONZA	I.C.PISACANE
LATINA	PRIVERNO	TEODOSIO ROSSI
LATINA	ROCCAGORGA	IST. COMPRENSIVO ROCCAGORGA MAENZA
LATINA	SEZZE	PACIFICI E DE MAGISTRIS
LATINA	TERRACINA	A.FILOSI
LATINA	TERRACINA	ARTURO BIANCHINI

«Protezione civile da valorizzare»

In commissione Pagliari: si organizzino iniziative ed eventi con la cittadinanza

PASSAGGI

Il Servizio di Protezione Civile svolge un ruolo fondamentale per la cittadinanza e la politica deve sempre ricordarlo. Se ne è discusso, alla presenza del Comandante della Polizia Locale, nel corso dell'ultima Commissione consiliare del Comune di Latina che ha trattato il tema "Stato di attuazione del piano comunale di Protezione Civile – aggiornato alla delibera n. 72 del 10.08.2021". «Ringrazio i consiglieri Di Cocco, Celentano e Iavarone per aver proposto questo punto all'ordine del giorno – dichiara il Presidente della Commissione Alessio Pagliari. Il contributo e gli spunti di riflessione manifestati dal consigliere Di Cocco, già Assessore con delega alla Protezione Civile, sono risultati molto importanti." Nell'incontro è stato ribadito l'importante servizio svolto dalle Associazioni di Protezione civile, ricordando anche quanto è stato fatto durante la prima ondata della pandemia. «Proprio per questo - spiega Pagliari - è necessario però che l'Amministrazione Comunale dia maggiore attenzione a quanto previsto dal Piano comunale di Protezione Civile. Sicuramente molte cose sono state fatte, ma molte altre devono essere effettuate, come la realizzazione di una segnaletica per le aree di ammassamento di mezzi e uomini in caso di necessità, così come alcune criticità da risolvere, fra cui il ripristino del funzionamento della sala operativa presso i locali di Via Cervone. Sono state votate all'unanimità due linee di indirizzo politico. La prima chiede di impegnare l'Amministrazione una maggiore attenzione all'attuazione operativa del piano comunale di Protezione Civile. La seconda, in occasione della giornata nazionale per le buone pratiche di protezione civile prevista ad Ottobre di ogni anno, di promuovere iniziative ed eventi con la cittadinanza, coinvolgendo anche gli Istituti comprensivi comunali per diffondere la cultura della "Protezione Civile" anche per far conoscere le procedure di emergenza previste per ogni scenario». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sui tema sono state votate all'unanimità due linee di indirizzo politico

Editore
Giornalisti Indipendenti Soc. Coop. Editrice p.a.
via Fratelli Rosselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Direttore responsabile
Alessandro Panigutti
Condirettore
Cristiano Ricci

Capo Servizio
Graziella Di Mambro
Tonj Orlolieva
Corrado Trento
Katia Valente

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale di Cassino al n 1 del 04/01/1989

Contributi incassati nel 2021: Euro 1.629.932,80. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Valeria Tellini
Consiglieri
Katia Valente
Tonj Orlolieva

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina - tel. 0773.1728199
redazionelt@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962211.
redazionefr@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica, Editrice Capitolina S.r.l
Via dei Mille 1 - Via G. Peroni, 280
Roma

Pubblicità
Giornalisti Indipendenti Soc. Coop. Editrice p.a
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962222
commerciale@editorialeoggi.info

L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria – IAP – vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del Giurì e del Comitato di Controllo

Il successo festeggiato anche da Udc, Azione, Scegli Sabaudia e Città Nuova

Si volta pagina Il generale Alberto Mosca batte Lucci

Il responso Lo "spareggio" contro l'ex sindaco se lo aggiudica il candidato sostenuto da Forza Italia Un testa a testa che ha infiammato la sfida delle dune



Lo affluenza a Sabaudia
15,94%
Affluenza alle ore 12:00
30,57%
Affluenza alle ore 19:00
44,27%
Affluenza alle ore 23:00
59,51%
Affluenza al 1° turno



ALBERTO MOSCA
VOTI 3.487
% 52,89

SABAUDIA

MARIA SOLE GALEAZZI

Inizialmente un testa a testa poi i voti del seggio centrale hanno segnato il distacco tra Alberto Mosca e Maurizio Lucci. E' Alberto Mosca il nuovo sindaco di Sabaudia che vince con 3.405 voti contro i 3.048 di Maurizio Lucci, questo il dato aggiornato alla mezzanotte. Ieri sera il neo eletto sindaco, dopo avere appreso l'esito del voto, ha raggiunto il Comune circondato dai candidati che lo hanno sostenuto e dagli elettori. Tanti gli amici che hanno voluto stringergli la mano. «E' un risultato importante - ha commentato il sindaco Mosca subito dopo l'esito del voto -, il punto di arrivo di due anni e mezzo di lavoro portato avanti con una squadra competente e con tanti giovani. Due civiche, Forza Italia, Azione e Udc, veramente un gruppo forte. Una delle prime cose da fare sarà quella di riunire il personale comunale, salutarli, ringraziarli per tutto il lavoro fatto durante questo periodo. Questo per dare loro fiducia, un nuovo spirito e per dare dei servizi qualificati ai cittadini».

E' stata una campagna elettorale tutta in salita quella che si è appena conclusa a Sabaudia, partendo dalla difficoltà oggettiva di riportare i cittadini alle urne. Una campagna elettorale in cui le carte in tavola sono cambiate subito dopo l'inchiesta "Dune". Su un binario parallelo la crisi all'interno del centrodestra iniziata già nel 2021 che aveva portato Forza Italia a decidere, nel mese di febbraio 2022, per l'appoggio a Mosca. Poi la frattura nella Lega con le dimissioni del direttivo e quindi la successiva decisione di Lega e Fratelli d'Italia di appoggiare Enzo Di Capua. Maurizio Lucci, all'inizio dato come potenziale candidato per il centrodestra unito, ha deciso comunque di correre per la carica a sindaco appoggiato dalle liste Lucci Sindaco, Obiettivo in Comune e Coraggio Italia, arrivando al ballottaggio con Alberto Mosca.

Come potrebbe essere composto il consiglio comunale? Non considerando le nomine assessorili e quindi la possibilità che qualcuno dei consiglieri eletti si dimetta per l'incarico di assessore, il Consiglio comunale potrebbe ipoteticamente essere formato così: sindaco Alberto Mosca e poi per Forza Italia Giovanni Secci, Anna Maria Maracchioni, Diana Sciamanna, Gianpiero Fogli e Luciano Culantone; per Città Nuova Pia Schintu e Davide Gallucci; per Scegli Sabaudia Rossella Garrisi e Roberto Bordignon; per Azione Simone Brina. All'opposizione andrebbero Maurizio Lucci, Vincenzo Avvisati, Enzo Di Capua, Giancarlo Massimi, Immacolata Iorio e Paolo Mellano. Ora si aprirà sicuramente la fase legata all'analisi del voto.

I festeggiamenti sotto il Comune di Sabaudia sono andati avanti fino a tarda notte, il prossimo passo sarà quello del giuramento e dell'insediamento del Consiglio quindi poi la nuova amministrazione sarà pronta a mettersi al lavoro per iniziare l'azione di governo a Sabaudia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con questo risultato si chiude in maniera definitiva l'era di Giada Gervasi

Si parte da due anni e mezzo di lavoro con una squadra competente e dei giovani





MAURIZIO LUCCI
VOTI 3.106
% 47,11

Due settimane fa

Cosa è accaduto al primo turno?

Alberto Mosca appoggiato dalla coalizione composta da Forza Italia, Udc, Azione-Alberto Mosca Sindaco, Città Nuova, Scegli Sabaudia; aveva ottenuto 2.683 voti e il 30,56% delle preferenze. Mentre Maurizio Lucci appoggiato dalle liste Lucci Sindaco, Coraggio Italia per Lucci Sindaco, Obiettivo in Comune Lucci Sindaco aveva ottenuto 2.133 voti e 24,37%. Anche al secondo turno nei seggi del borgo ha ottenuto più voti Maurizio Lucci ma a determinare la elezioni sono state le preferenze seggio centrale quasi 400 voti in più circa che hanno determinato la vittoria di Mosca.



Oltre al capoluogo, voti favorevoli dei sindaci di Forza Italia e due del Pd

Acqua, aumenti per le bollette col sì di Coletta

Il fatto Il sindaco del capoluogo dà l'ok al piano tariffario: «Bisogna assumersi la responsabilità»



SERVIZIO IDRICO

TONI ORTOLEVA

Le bollette dell'acqua aumenteranno di oltre l'8% nel 2022 e del 5% circa nel 2023. Il via libera al nuovo piano tariffario è arrivato ieri mattina durante la conferenza dei sindaci che si è svolta in via Costa, nella sede della Provincia. A favore hanno votato i sindaci di Latina, Castelforte, Fondi, Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Lenola, Maenza, Priverno, San Felice Circeo, Santi Cosma e Damiano e Ventotene. Contro hanno invece votato Bassiano, Sezze, Cisterna, Pontinia, Sermoneta, Cori e Amaseno. Astenuti Terracina, Norma, Sonnino, Campodimele. Grande assente, Aprilia.

Spicca, chiaramente, il voto a favore dell'articolazione tariffaria e dunque degli aumenti da parte del sindaco di Latina Damiano Coletta, che si è schierato con i sindaci di Forza Italia. Il primo cittadino di Latina ha spiegato la sua scelta col senso di responsabilità. Durante la dichiarazione di voto, infatti, ha detto di sentirsi d'accordo con le critiche e la posizione espressa dal sindaco di Bassiano Domenico Guidi, ma che c'era bisogno di assumersi la responsabilità di determinate scelte. E dunque ha votato a favore. Bassiano è stato il Comune che ha invece guidato i contrari. Il sindaco Guidi ha rilevato come la dispersione idrica sia sempre elevata e che, a suo dire, nel corso degli anni il gestore non ha praticamente cambiato di una virgola la situazione. «Eppure tocca sempre ai cittadini pagare, con aumenti che ora sono dell'8% in un anno. Una stangata. Come per il ciclo dei rifiuti, le emissioni delle polveri sottili, la prevenzione della siccità per le quali si continuano ad autorizzare progetti e impianti dannosi e inutili (a biogas, biomasse, biometano, industriali, sottrazione di terreno agricolo e permeabile) anche il ciclo dell'acqua non interessa alla nostra classe dirigente e politica. La qualità della vita, la prevenzione, la tutela del territorio, la salvaguardia dell'economia locale non portano "mi piace" o voti o consensi a questi superficiali, ingenui o complici dell'autodistruzione in atto».



A sinistra il sindaco di Latina Damiano Coletta

Per i contrari si tratta di un regalo al gestore Stefanelli: aumenti giustificati

Ha rigettato le accuse il presidente della Provincia Gerardo Stefanelli che, assieme all'ingegner Umberto Bernola della segreteria tecnica dell'Ato ha spiegato le ragioni degli aumenti. Stefanelli ha puntato il dito in particolare sui sindaci dell'ufficio di presidenza, ossia Bassiano, Sezze e Cisterna, al corrente da tempo della situazione. «Alcuni sindaci non si fanno problemi ad aumentare Tari e addizionale Irpef e poi si impuntano contro gli aumenti in tariffa dell'acqua dovuti sostanzialmente, come ricordato in più occasioni e non ultima oggi, da costi energetici, morosità per fatture non pagate dai cittadini e canoni dai corrispondere ai Consorzi di Bonifica». Dal punto di vista politico, ad ogni modo, il voto più rumoroso resta quello del sindaco di Latina, allineato a Forza Italia mentre il Pd s'è, come spesso accade, diviso tra sindaci che hanno votato a favore (Priverno e Maenza) e altri che sono stati contrari (Cisterna e Sezze). Duro il deputato di Alternativa Raffaele Trano: «I Fazzone boys hanno approvato le tariffe con l'aumento, facendo un vergognoso regalo al gestore del servizio idrico». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NUOVA BMW X1 RIDEFINISCE I CANONI ESTETICI DEL SEGMENTO E IMPRESSIONA PER VERSATILITÀ E FUNZIONALITÀ. RINNOVATA NEL LOOK, È UN'EVOLUZIONE ANCORA PIÙ DINAMICA E TECNOLOGICA DEL MODELLO PRECEDENTE.

CONFIGURALA E PRENOTALA IN **CONCESSIONARIA,** TI ASPETTIAMO.

L'Automobile
Concessionario BMW
Via Enrico Fermi, 27 - Frosinone (FR) - 800 709 990
Via Pontina, Km 63.500 - Cisterna di Latina (LT) - 800 709 990
www.automobile.bmw.it

Nuova BMW X1: Consumo di carburante in l/100 km (in ciclo misto): 4,9–7,3; Emissioni di CO_2 in g/km (in ciclo misto): 129-161. I consumi di carburante e le emissioni di CO_2 riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte e di eventuali incentivi statali che si basano sulle emissioni di CO_2, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati. Nuova BMW X1: consegne a partire da ottobre 2022.

Perdite idriche, Latina maglia nera
Oggi conferenza dei sindaci sulle tariffe



IL CASO

Siccità, ma anche perdite idriche. Su cui il gestore Acqualatina interviene da tempo, ma che, nell'Ato 4, risultano ancora importanti. Latina risulta infatti al secondo posto tra i capoluoghi di provincia d'Italia per dispersioni idriche, superata solo da Chieti. Lo rivela l'annuale report Istat sull'utilizzo della risorsa acqua, che ricorda anche come «la salvaguardia delle risorse idriche e la gestione efficace, efficiente e sostenibile rientra tra gli obiettivi del Pnrr»; fondi per i quali il gestore ha presentato diversi progetti.

Ma il report denuncia come, a livello nazionale, va perduto oltre un terzo dell'acqua immessa nella rete di distribuzione. Nel 2020, in particolare, a livello nazionale, «in più di un capoluogo su tre si registrano perdite totali superiori al 45%. Le condizioni di massima criticità, con valori superiori al 65%, sono state registrate a Siracusa (67,6%), Belluno (68,1%), Latina (70,1%) e Chieti (71,7%)». Latina è quindi seconda solo a Chieti per le perdite idriche, con il capoluogo pontino che registra perdite di due terzi rispetto all'acqua immessa in rete. «All'opposto, una situazione infrastrutturale decisamente favorevole, con perdite idriche totali inferiori al 25%, si rileva in circa un Comune su cinque».

SICCITÀ

Ma il tema siccità è legato in particolare alla scarsità di innevamento invernale sui monti, dato che le riserve sono alimentate anche dallo scioglersi della neve, e alla carenza di precipitazioni meteoriche, un altro dato messo in rilievo dall'analisi Istat, che mette in relazione le nazioni europee. L'Italia è al quinto posto, dato che, nel trentennio 1991-2020, le precipitazioni sono state in media di 943 millimetri, ovvero un totale di 285 miliardi di metri cubi all'anno: ma il 53% dell'acqua piovana è purtroppo tornato in atmosfera, per evaporazione. Il calo delle precipitazioni è netto, rispetto al trentennio 1971-2000: «Nell'ultimo decennio osservato, il 2020, insieme al 2011, si presenta come uno degli anni meno piovosi nei Comuni capoluogo di provincia/città metropolitana, per i quali si è registrata una precipitazione totale annua pari a 661 mm».

LA SICCITÀ È UNO DEI TEMI DI CUI SI DISCUTERÀ A MARGINE DELLA RIUNIONE DELL'ATO4

La tendenza è a un aumento generalizzato della temperatura media e contemporaneamente ad una diminuzione delle precipitazioni annue.

CONFERENZA DEI SINDACI

La situazione della siccità in provincia, che comunque non presenta al momento uno stato emergenziale, sarà uno dei temi a margine dell'odierna conferenza dei sindaci dell'Ato4, convocata per discutere dell'aumento delle tariffe, richiesto dal gestore, per tre ordini di motivi: il recupero dell'evasione, le sentenze sui canoni dei Consorzi di bonifica, l'aumento dei costi energetici. A margine di questa, poi, il gestore presenterà la bozza di un piano di azione per fare fronte alla siccità, sul quale i primi cittadini si confronteranno. Previsti poi anche un confronto con il Prefetto e, nei prossimi giorni, con la Regione Lazio.

Andrea Apruzzese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Acqua, le associazioni chiedono investimenti e tariffe bloccate

SUD PONTINO

Un no deciso all'aumento delle tariffe per l'acqua arriva dal sud pontino. L'associazione Comunità Lazio Meridionale e Isole Pontine - che ha tra i suoi referenti Patrizia Menanno, Marcello Di Marco e Francesco Carta – ha indirizzato una lettera aperta al presidente della Conferenza dei sindaci ed alla segreteria tecnica operativa dell'Ato 4, ai sindaci ed al presidente della Regione Lazio, in cui chiede che «la riduzione delle dispersioni idriche, attraverso il rinnovo programmato delle reti, costituisca la priorità assoluta nei piani d'investimento dell'ente». Chiede inoltre che sia abbandonato il progetto di collegamento Vetere-Gaeta, in quanto, dopo che nel Report dell'11 giugno 2020 Acqualatina asserisce che l'opera di collegamento con la sorgente di Vetere «creerà una flessibilità e ridondanza del sistema idrico necessaria per la dismissione momentanea della centrale in caso di torbidità, carenza idrica e/o manutenzioni», i tempi che corrono «non permettono ridondanze, ma solo sistemi efficienti e privi di sprechi».

La terza richiesta riguarda la sterilizzazione dei costi energetici in bolletta «per l'inutile sollevamento dell'acqua destinata a perdersi, per la parte eccedente la percentuale media nazionale (circa 35/40%) di dispersione idrica». A Formia la consigliera comunale Paola Villa (Un'altra Città-M5S) ha presentato una mozione al sindaco ed al presidente del Consiglio per chiedere di mettere in atto tutte le azioni che possano contribuire ad evitare «ulteriori aumenti delle tariffe del servizio idrico per i cittadini, già vessati da altri aumenti per gas ed energia elettrica» e di individuare, all'interno dell'amministrazione comunale, una figura che possa fungere da garante nei confronti dei cittadini «in considerazione del fatto che l'Ente detiene lo 0,73% delle quote societarie di parte pubblica».



Paola Villa

Viene pure chiesta all'Ufficio di Presidenza dell'EGATO4 l'istituzione di una commissione di tecnici ed esperti, che avvii una ispezione amministrativa, contabile e finanziaria sulla gestione di Acqualatina S.p.A. e illustri la veridicità dei bilanci della società alla Conferenza dei sindaci. E infine, è sollecitata una convocazione mensile del presidente del CdA Michele Lauriola e dell'Ad Marco Lombardi «per verificare qualità del servizio, il cronoprogramma delle opere in cantiere sul territorio comunale e la conformità e la messa a norma dei depuratori cittadini, così come richiesto dalla delibera regionale n.116 del febbraio 2010 di istituzione dell'Area Sensibile nel Golfo di Gaeta».

LA COMUNITA' LAZIO MERIDIONALE E ISOLE PONTINE SI RIVOLGE ALLA CONFERENZA DEI AI SINDACI ATO 4

Ultima richiesta è quella che sia discussa nell'Ufficio di Presidenza e successivamente posta come punto all'ordine del giorno nella Conferenza dei sindaci «la questione sulle partite pregresse ovvero quei conguagli retroattivamente percepiti dagli utenti, già riconosciuti illegittimi dalla suprema Corte di Cassazione con sentenza n. 17959 del giugno 2021».

© RIPRODUZIONE RISERVATA